

# **Relazione di Riesame Annuale**

## **Corso di Dottorato di ricerca**

<b>Dottorato di Ricerca:</b> Diritto ed Economia delle Transizioni e dello Sviluppo sostenibile	
<b>Dipartimento di riferimento:</b> DIGES	<b>Sede:</b> Università Magna Graecia di Catanzaro
<b>Anno accademico:</b> 2023/2024	<b>Ciclo:</b> XXXIX

## Gruppo AQ / Riesame

### Componenti

Prof.ssa Maria Maddalena Semeraro (Coordinatore del Dottorato) – Responsabile del Riesame  
Prof.ssa Raffaella Nigro (Responsabili del curriculum giuridico)  
Prof. Giuseppe Migali (Responsabile del curriculum economico)  
Prof.ssa Angela Caridà (componente del Collegio dei docenti)  
Dott.ssa Alessia Bava (Rappresentante dei Dottorandi)

....

### Eventuali altri componenti “esterni”:

*(indicazione: elencare eventuali altri componenti “esterni” - ad es. rappresentanti del mondo del lavoro, altri docenti, altro personale PTA, etc... - al Gruppo AQ che hanno partecipato alla redazione del RR con indicazione del ruolo ricoperto)*

Dott. Saverio Mirijello (PTA)

Il Gruppo AQ / Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

**Data: 6 febbraio 2025**

### Oggetto della discussione:

- Attività svolta dai dottorandi
- Risorse finanziarie
- Indicatori monitoraggio

Presentato, discusso e approvato in Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in data:

**13 febbraio 2025**

## Attività svolte nell'anno dai dottorandi e dalle dottorande

*Con particolare attenzione ai prodotti di ricerca e di terza missione realizzati, della partecipazione a congressi/workshop, e alla mobilità nazionale ed internazionale;*

Il Gruppo AQ premette che il Dottorato in Diritto ed Economia delle Transizioni e dello Sviluppo Sostenibile è stato accreditato nell'a.a. 2023/2024. Sono stati pertanto attivati soltanto due cicli di dottorato: il XXXIX ciclo e il XL ciclo. Osserva che, considerato che il XL ciclo è appena iniziato, la presente relazione terrà conto della attività svolta dai Dottorandi del XXXIX ciclo, che vede la partecipazione di quattro dottorandi, tutti di area giuridica.

L'attività formativa si compone di un piano didattico e di incontri seminariali, anche tenuti in lingua straniera, su tematiche connesse al Diritto delle transizioni nelle diverse aree di ricerca coinvolte dal Dottorato, cui si aggiungono le attività di Ricerca e di Terza Missione, queste ultime organizzate dal Dipartimento in sinergia con l'Ateneo.

Dall'esame delle attività svolte dai Dottorandi, con particolare riguardo alle attività di ricerca e di partecipazione a eventi di terza missione o a congressi e workshop emerge quanto segue:

### **Attività di ricerca**

Il primo anno di Dottorato è principalmente dedicato alla ricerca e allo studio delle fonti al fine di consentire la formazione di un bagaglio culturale sufficiente per la successiva strutturazione del percorso di tesi e la relativa stesura. Dall'incontro con i Dottorandi del Collegio dei docenti e dalle relazioni allegate dai medesimi in occasione del passaggio dal I al II anno è emerso che tutti hanno svolto il lavoro di raccolta e studio delle fonti.

Di seguito si indicano le pubblicazioni del dottorato dell'a.a. 2023/2024:

- F. Borelli, Nuova entità delle sanzioni amministrative nelle imposte sui redditi e nell'I.V.A, in La riforma fiscale. I diritti e procedimenti, vol. III, Accertamento, sanzioni e rapporti fra processi, a cura di A. Giovannini, Pacini giuridica, Pisa 2024.
- P. Arcangelo, Il diritto di recesso nella scissione trasformativa mediante scorporo delle società di capitali, in Dialoghi di diritto dell'economia, 2024.

### **Attività di Terza Missione**

Sulle attività di Terza Missione si segnala uno scarso coinvolgimento dei dottorandi, da un lato, ma anche uno scarso interesse da parte degli stessi Dottorandi. Dall'esame delle attività svolte nell'a.a. 2023/2024 risulta che soltanto alcuni hanno partecipato a un paio di attività di Terza Missione del Dipartimento. In particolare, si tratta dell'evento in seno al Knowledge café, organizzato in occasione della giornata della memoria, e della Notte europea dei ricercatori. Il Gruppo AQ reputa opportuno investire il Collegio dei docenti per valutare l'opportunità di organizzare attività di Terza Missione direttamente riconducibili al Dottorato.

### **Partecipazioni a convegni**

Dall'esame delle attività dei Dottorandi del XXXIX ciclo emerge una scarsa propensione agli spostamenti per partecipare a convegni universitari organizzati fuori sede. Soltanto alcuni dottorandi hanno effettuato missioni per partecipare a incontri di studio in altre Università. La maggior parte dei Convegni seguiti si è svolta presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro.

### **Mobilità nazionale e internazionale**

Nell'a.a. 2023/2024 nessun Dottorando ha partecipato a programmi di mobilità nazionale e internazionale.

## Risorse finanziarie disponibili e utilizzate

*Con un prospetto di sintesi relativo ai fondi disponibili per le attività formative e di ricerca dei dottorandi e delle dottorande ed al loro utilizzo*

Le risorse finanziarie del Dottorato in Diritto ed Economia delle Transizioni e dello Sviluppo sostenibile sono costituite in parte da fondi di Ateneo, in parte da fondi del Dipartimento di Eccellenza. L'accREDITamento del Dottorato costituisce infatti una delle azioni del progetto di Eccellenza del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Sui fondi del Dipartimento di eccellenza gravano due borse di studio a ciclo.

Per quanto riguarda i fondi disponibili per le attività formative e di ricerca dei dottorandi e delle dottorande ed al loro utilizzo:

per la gestione del dottorato ad inizio anno 2024 erano stati trasferiti € 5.000,00. Ad oggi risultano ancora disponibili € 2.283,06.

Per i dottorandi iscritti al primo anno ad ognuno è stato assegnato un budget di € 1.624,30. Ad oggi risultano ancora disponibili gli importi di seguito riportati:

Amendola	Giusy Ilaria	1.624,30
Arcangelo	Piermassimo	1.624,30
Bava	Alessia	24,34
Borelli	Francesco	1.434,60



## Partecipazione dei dottorandi ad iniziative di promozione della crescita

*Ad esempio, attraverso la partecipazione dei dottorandi e delle dottorande, anche in qualità di relatori, a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali; o la realizzazione di momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca*

Il Gruppo AQ osserva che un dottorando su quattro ha partecipato con una comunicazione a un convegno scientifico organizzato presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro. Due Dottorandi hanno partecipato a un paio di eventi con la presentazione di Poster attestanti i risultati della loro ricerca.

In linea generale, l'esito del monitoraggio delle attività del Dottorato è deludente per quanto riguarda la partecipazione a momenti formativi di scambio. Per questo tra le azioni che il Collegio dei docenti intende mettere in campo c'è la stipulazione di convenzioni con altri Dottorati. Quanto invece alla partecipazione a congressi e workshop si segnala nuovamente la propensione di una parte dei Dottorandi a preferire la partecipazione a congressi e workshop organizzati in sede. La partecipazione in qualità di relatore a convegni e workshop è ridotta. Il dato è tuttavia in linea con la tradizione dei Dottorati giuridici, tenuto conto che si tratta di dottorandi di primo anno.

## Analisi degli indicatori ANVUR

Indicatori ANVUR
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (anche non continuativi).
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero – anche non continuativi).
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso (SI/NO)
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (SI/NO)

### Sintetico commento agli indicatori di monitoraggio riportati in tabella

Includere:

- una descrizione più estesa delle criticità e delle loro possibili spiegazioni;
- una descrizione più estesa delle eventuali azioni di miglioramento intraprese e da intraprendere (soggetti coinvolti, tempi, modalità).

Il Dottorato in Diritto ed Economia delle Transizioni e dello Sviluppo sostenibile non dispone di indicatori. Ciò nonostante il Gruppo AQ è già in grado di formulare alcune osservazioni.

#### **Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.**

La percentuale di iscritti al primo anno che ha conseguito il titolo di accesso in altri Atenei è nulla. La medesima circostanza si registra per il ciclo successivo. I dati allo stato testimoniano una scarsa attrattività del dottorato rispetto alle domande dei fuori sede. La limitata partecipazione potrebbe essere attribuita alla recente istituzione del Dottorato, attivo da soli due anni. Si ritiene tuttavia opportuno rafforzare la diffusione del bando mediante reti di comunicazione strutturate, al fine di ampliare la platea di potenziali candidati e favorire una maggiore partecipazione.

#### **Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (anche non continuativi).**

Al momento nessun Dottorando ha svolto periodi di ricerca all'estero. Il Gruppo AQ reputa comunque non rilevante questo dato considerato che il Dottorato è stato accreditato da soli due anni.

#### **Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.**

Nessuna borsa è finanziata da enti esterni. Due borse, una per *curriculum*, sono finanziate da fondi del Dipartimento di eccellenza.

#### **Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero – anche non continuativi).**

Questo indicatore non è valutabile considerato che il Dottorato è stato accreditato da soli due anni.

**Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi.**

Questo indicatore non è valutabile considerato che il Dottorato è stato accreditato da soli due anni.

**Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso.**

È presente un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi.

**Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.**

Per l'a.a. 2024/2025 sono state consultate le opinioni dei Dottorandi ai fini della formulazione del piano di formazione. I Dottorandi interpellati hanno espresso una ottima valutazione delle attività formative. Il Collegio dei docenti ha pertanto deciso di mantenere la vocazione interdisciplinare del primo anno di corso e di affiancare al programma didattico alcuni seminari tenuti da docenti di altri Atenei, sia italiani che stranieri, esperti delle tematiche oggetto di studio del Dottorato.

## Esiti della Consultazione Parti Interessate

*Richieste ai fini delle esigenze di aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca e, comunque, in caso di modifiche significative al percorso formativo*

Il 25 marzo 2024 il Collegio dei docenti del Dottorato in Diritto ed Economia delle Transizioni e dello Sviluppo sostenibile ha approvato la nomina del Comitato di indirizzo. Il Comitato di indirizzo è così composto: la Prof.ssa Aquila Villella (Università di Catanzaro), la Prof.ssa Maria Colurcio (Università di Catanzaro), il Prof. Raffaele Di Raimo (Università di Roma di Tre), la Prof.ssa Maddalena Rabitti (Università di Roma di Tre), il Prof. Ugo Malvagna (Università di Trento), la Dott.ssa Bianca Adam (Banca mondiale) l'Ing. Antonia Abramo (IFM), il Dott. Guido De Blasio (Banca d'Italia).

In data 16 ottobre 2024 è stato convocato il Comitato di indirizzo per la discussione del programma di formazione del Dottorato. Erano presenti Prof.ssa Maria Maddalena Semeraro (Coordinatore), la Prof.ssa Raffaella Nigro (Coordinatrice del Curriculum giuridico), la Prof.ssa Angela Caridà (in sostituzione del Coordinatore del Curriculum economico), la Prof.ssa Aquila Villella (Direttrice del Dipartimento del DIGES), il Prof. Raffaele Di Raimo (Università Roma Tre), l'Ing. Antonia Abramo (stakeholder del territorio).

La Coordinatrice ha rappresentato ai presenti le caratteristiche del Dottorato, mettendo in evidenza la vocazione multidisciplinare del percorso di formazione sulle tematiche della transizione ambientale, digitale e sociale. I presenti si sono resi disponibili anche a dare consigli sugli specifici ambiti di ricerca più richiesti nel mondo del lavoro, tenuto conto della connotazione tematica del Dottorato e delle linee di ricerca del PNRR. Durante l'incontro è stata discussa la possibilità di mettere a sistema forme di collaborazione con altri Dottorati nazionali e con le imprese del territorio calabrese per consentire ai dottorandi maggiori occasioni di scambio culturale e di formazione e così migliorare la performance attuale.

## Analisi delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca

*Esiti della consultazione e descrizione del loro utilizzo: valutazione sintetica dell'andamento delle singole domande della rilevazione delle opinioni degli studenti di dottorato; eventuali segnalazioni degli studenti di dottorato riportate nella rilevazione delle opinioni degli studenti o che siano state segnalate durante l'anno al Collegio dei Docenti*

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sono state rese note in data 13 gennaio 2025. Il Gruppo AQ premette che il numero dei Dottorandi interpellati è pari alla metà del totale (2 su 4). Nonostante i numeri esigui, dalle rilevazioni emergono dati utili per una prima valutazione della percezione dei Dottorandi del percorso di ricerca offerto dal Dottorato.

Il Gruppo AQ sottolinea che il percorso di dottorato prevede attività formative strutturate, consistenti in moduli di insegnamento interdisciplinari, distinte dai corsi attivati presso i corsi laurea.

Per il primo anno non sono state previste verifiche finalizzate alla valutazione di quanto appreso a seguito della frequenza delle lezioni. L'assenza di verifiche si giustifica in ragione della mancata previsione di un sistema di acquisizione di crediti formativi. Il Gruppo AQ intende porre la questione al Collegio e proporre l'adozione di un regolamento interno sulla distribuzione dei CFU.

I dottorandi di primo anno non hanno ancora svolto il periodo di ricerca all'estero; periodo peraltro obbligatorio secondo il regolamento di Ateneo sui Dottorati di ricerca. Il gruppo AQ reputa fisiologico il dato.

Dalle rilevazioni delle opinioni dei Dottorandi emerge una importante criticità con riferimento alla individuazione di istituzioni nazionali o internazionali presso le quali svolgere periodi di stage. Il Gruppo AQ ne discuterà in sede Collegio dei docenti al fine di individuare soluzioni efficaci.

Altro profilo problematico della organizzazione dell'attività formativa è l'assenza di momenti di scambio e di collaborazione nella ricerca con altre Università. A questo proposito, il Collegio dei docenti, su consiglio del Comitato di indirizzo, si sta muovendo per l'attivazione di Convenzioni con altri Dottorati.

Con specifico riferimento alla sezione B della relazione del Presidio di Qualità sulle opinioni dei Dottorandi, il Gruppo AQ rileva l'ottima *performance* delle attività formative. I dottorandi intervistati si sono mostrati molto soddisfatti del percorso didattico in termini sia di qualità, sia di utilità rispetto ai singoli temi di ricerca. Anche il rapporto tra tempo da dedicare alla frequenza delle attività formative e tempo da impiegare delle singole attività di ricerca e studio è valutato positivamente. Le valutazioni positive si estendono anche alle strutture e agli strumenti di ricerca, come pure al coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione del percorso formativo.

Le uniche criticità si rilevano rispetto alle domande n. 5 (**Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti**) n. 8 (**Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente**) e n. 22 (**Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria**).

Sulle valutazioni in itinere il Gruppo AQ rileva che per l'a.a. 2003/2024 l'accertamento delle conoscenze acquisite nel percorso di dottorato è stato assente. È prevista soltanto una valutazione complessiva dell'attività di ciascun dottorando nel passaggio da un anno al successivo. Come detto, il Gruppo AQ intende proporre al Collegio l'inserimento di prove valutative in itinere.

Sul supporto alla attività di ricerca da svolgere all'estero, per ciò che attiene a quanto di competenza del Collegio dei docenti, il Gruppo AQ reputa necessario sottoporre all'attenzione del Collegio la difficoltà segnalata dai dottorandi al fine di individuare soluzioni più celeri ed efficaci nella scelta del luogo dove svolgere il periodo all'estero.

Poca soddisfazione emerge in relazione al servizio di supporto fornito dagli uffici della segreteria. Per parte sua, il Gruppo AQ sottolinea che la maggiore insoddisfazione attiene alle tempistiche con le quali gli uffici evadono le richieste di soggiorno all'estero e di permanenza presso imprese o istituzioni pubbliche per i periodi di tirocinio, questi ultimi peraltro obbligatori per i dottorandi titolari di borse PNNR. Il Gruppo AQ auspica una maggiore collaborazione tra le diverse strutture

dell'Ateneo.

## Punti di forza, punti di debolezza e relative azioni per il miglioramento

*Sulla base dell'analisi fatta il Corso di Dottorato di Ricerca individua i suoi punti forza e i suoi punti di debolezza e pianifica le azioni di miglioramento.*

*Indicare quali sono i punti di forza e di debolezza del dottorato in relazione almeno a:*

- *internazionalizzazione;*
- *attrattività;*
- *ricerca scientifica;*
- *offerta formativa;*
- *strutture operative e scientifiche;*
- *sbocchi occupazionali dei dottorandi.*

### **Punti di forza**

#### **Ricerca scientifica e attività formative**

Sebbene ci siano margini di miglioramento, un punto di forza del Dottorato in “Diritto ed Economia delle Transizioni e dello Sviluppo sostenibile”. Oggetto del percorso di ricerca sono tematiche innovati, a cavallo tra il diritto e l'economia, che consentono al Dottorando di maturare competenze interdisciplinari. Ampio spazio è data alla ricerca individuale, alla quale si affiancano momenti di dibattito nel corso delle attività formative con buona parte dei docenti componenti del Collegio e con autorevoli studiosi provenienti da altre Università ed esperti delle materie legate alle Transizioni ambientale, digitale e sociale. Il Gruppo AQ constata che i dottorandi sono molto soddisfatti della formazione offerta dal Dottorato.

#### **Strutture operative e scientifiche**

Il Dottorato può usufruire del consistente patrimonio librario della Biblioteca e di un buon numero di banche dati per la ricerca scientifica. Il Gruppo AQ considera questi elementi un punto di forza, in quanto garantiscono risorse adeguate per lo sviluppo delle attività di ricerca. Inoltre, tra i punti di forza si evidenzia la disponibilità di spazi studio riservati esclusivamente ai dottorandi che favoriscono un ambiente di lavoro adeguato alle esigenze di approfondimento e confronto scientifico.

#### **Sbocchi occupazionali dei dottorandi**

Il Dottorato offre ampie opportunità occupazionali. La natura interdisciplinare del percorso formativo, che integra competenze giuridiche ed economiche, consente di formare profili altamente qualificati, in grado di operare in contesti complessi caratterizzati da processi di transizione e sviluppo sostenibile. I dottorandi potranno accedere a opportunità nel mondo accademico, nelle istituzioni nazionali e internazionali, nella pubblica amministrazione e nel settore privato. L'impostazione teorico-applicativa del percorso assicura una preparazione adeguata alle esigenze emergenti del mercato del lavoro, favorendo l'inserimento in contesti professionali altamente qualificati.

## **Punti di debolezza**

### **Internazionalizzazione**

Nonostante la programmazione di incontri di studio in lingua inglese, l'internazionalizzazione rappresenta sicuramente un punto debole. In parte per le difficoltà che i dottorandi incontrano nella individuazione della sede universitaria estera dove svolgere il periodo di ricerca. In parte, soprattutto, per la poca attrattività del Dottorato da parte di studenti stranieri.

### **Attrattività**

Collegata al precedente punto è la scarsa attrattività del Dottorato per i laureati provenienti da fuori regione e dall'estero. Un fattore rilevante in questo senso è la recente attivazione del Dottorato, avviato solo nell'a.a. 2023/2024, il che ne limita la visibilità e la capacità di attrarre candidati da contesti esterni.

## Azioni correttive

In relazione ai punti di debolezza, si individuano le seguenti **azioni correttive**:

	Descrizione
<b>Obiettivo n. 1</b>	Miglioramento performance internazionalizzazione
<b>Azioni da mettere in atto</b>	Stipulazioni di Convenzioni con Atenei esteri per attivare borse di studio condivise.
<b>Modalità</b>	
<b>Risorse</b>	Fondi del dottorato
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore
<b>Scadenza prevista</b>	a.a. 2025/2026
<b>Target</b>	

	Descrizione
<b>Obiettivo n. 2</b>	Miglioramento performance internazionalizzazione
<b>Azioni da mettere in atto</b>	Organizzazione di maggiori incontri di studio con docenti stranieri
<b>Modalità</b>	
<b>Risorse</b>	Fondi Dottorato
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore
<b>Scadenza prevista</b>	a.a. 2024/2025
<b>Target</b>	

	Descrizione
<b>Obiettivo n. 3</b>	Miglioramento attrattività
<b>Azioni da mettere in atto</b>	Stipulazioni di Convenzioni con Atenei esteri per attivare borse di studio condivise.
<b>Modalità</b>	
<b>Risorse</b>	Fondi dottorato
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore
<b>Scadenza prevista</b>	a.a. 2025/2026
<b>Target</b>	



## Relazione relativa alle azioni correttive pianificate nel precedente riesame

	Descrizione
<b>Obiettivo n. 1</b>	
<b>Azioni intraprese</b>	
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</b> <i>In caso di eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato, esso andrà riprogrammato per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione.</i>	<b>Questo è il primo riesame. Non sono state programmate azioni correttive in precedenza.</b>

	Descrizione
<b>Obiettivo n. 2</b>	
<b>Azioni intraprese</b>	
<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</b> <i>In caso di eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato, esso andrà riprogrammato per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione.</i>	

**- Ripetere la precedente tabella per ogni obiettivo pianificato l'anno precedente**